



CITTÀ  
DI ANDRIA

Num. Ord. del Giorno

li,

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzioni s.p.a. alla installazione di una cabina di trasformazione MT/Bt di tipo mini box prefabbricata in Piazza Largo Grotte di Sant'Andrea, ricadente nel PIRP di Largo Grotte.

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica  
**Ing. Felice PISCITELLI**

Visto: per presa visione l'Assessore  
Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica  
**Geom. Luigi DI NOIA**

**SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI**

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- La presente proposta viene trasmessa alla \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare permanente il \_\_\_\_\_, ai sensi del vigente Regolamento
- La \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare Permanente in seduta del \_\_\_\_\_ ha emesso parere \_\_\_\_\_
- La deliberazione diviene esecutiva
  - a) decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - b) immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Consiglieri assenti \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CONSEGNA COPIE DELIBERE**

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- questa Amministrazione ha programmato l'attuazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) denominato "Largo Grotte" che prevede lavori di rifacimento della piazza denominata Largo Grotte e lavori di costruzione di un edificio pubblico, originariamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 18/06/2007;
- a seguito di finanziabilità del progetto da parte della Regione Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 40/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di dare atto della necessità di delocalizzare gli edifici destinati a servizi e ad edilizia residenziale sociale previsti nel PIRP approvato definitivamente con Deliberazione di G.R. n. 641/2009 nonché reso esecutivo con Accordo di Programma siglato in data 24/02/2010, approvato con DPGR n. 561/2010, al fine di garantire la sicurezza idraulica dei fruitori degli edifici atteso che gli stessi ricadono in area a media pericolosità, giusta comunicazione dell'AdB Puglia prot. n. 51140 del 16/06/2010 di modifica delle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica nell'abitato di Andria;
- con Determina Dirigenziale n. 1666 del 31/08/2010 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere destinate a servizi previste nel PIRP Largo Grotte all'arch. Francesco BRUDAGLIO";
- con Determina Dirigenziale n. 176 del 25/01/2011 è stato approvato il progetto esecutivo;
- Con Determina Dirigenziale n. 687 del 24/02/2011 è stato affidato l'incarico di Direttore dei lavori all'arch. Francesco BRUDAGLIO;
- con determina Dirigenziale n. 3695 del 12/10/2011, a seguito di procedimento di gara, l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato, alla Ditta SO.GE.AP S.r.l.;
- in data 13/12/2011 a rogito del segretario Generale del Comune di Andria con atto rep n. 9845 è stato sottoscritto il contratto di appalto alla Ditta SO.GE.AP;
- i lavori iniziavano concretamente in data 01/03/2012 giusta attestato sottoscritto dal R.U.P. in data 08/03/2012;
- con determinazione dirigenziale n. 2151 del 03/07/2012 veniva approvata la Perizia di Variante e suppletiva n. 1 redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco BRUDAGLIO a seguito della "sorpresa geologica" emersa in fase di scavo consistente in modifiche alla soluzione strutturale dell'edificio;
- con Determina Dirigenziale n. 259 del 28/01/2013 è stata approvata la perizia di variante n. 2, a norma dell'art. 132, comma 1, lett. b) nonché comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 163/2006, redatta dal Direttore dei Lavori arch. Francesco BRUDAGLIO, consistente in:
  1. non realizzazione dell'edificio C, per problemi strutturali evidenziati in fase esecutiva dal D.L.;
  2. diversa distribuzione interna dell'edificio, secondo le esigenze dell'Amministrazione, con conseguente revisione degli impianti idrico-fognante, elettrico e climatizzazione.
  3. aumento delle superfici di pavimentazione della piazza dovuto soprattutto alla mancata realizzazione dell'edificio per alloggi residenziali;
  4. realizzazione di nuova cartellonistica per l'indicazione dei vicoli, e dell'indicazione storica dell'esistenza della Chiesa di S. Andrea Apostolo (come da incontro preventivo e verbale con la Soprintendenza ai Beni architettonici e Paesaggisti);
  5. strumentazione di preallerta e segnaletica atta ad indicare la pericolosità idraulica dell'area, richiesta dall'Autorità di Bacino di Puglia;
  6. nuova sistemazione dell'area attigua la zona archeologica dove sono rinvenute le mura della vecchia Chiesa di S. Andrea Apostolo;
  7. l'aumento del numero di alberi da piantumare lungo la nuova strada di progetto che lambisce gli edifici esistenti, soprattutto i retri,

su conforme indirizzo dell'Amministrazione Comunale, espresso con nota prot. n. 3159 del 21/11/2012, qui di seguito riportato ".....con la presente si rappresenta la necessità di utilizzare le cifre residue, rivenienti dalla non realizzazione dell'edificio denominato in progetto "Edificio C", per significativi miglioramenti della qualità dell'opera senza che si alteri l'impostazione progettuale. Pertanto, si esprime l'indirizzo di realizzare una diversa distribuzione delle tramezzature interne degli edifici "A" e "B", compreso la variazione delle previste opere impiantistiche, al fine di destinare gli stessi a sede di ufficio pubblici";

- nell'ambito dei lavori di cui trattasi l'Ufficio richiedeva alla società HERA Comm l'attivazione di nuova fornitura di energia elettrica, pari a KW 40 come previsto da progetto, a servizio dell'edificio pubblico in corso di costruzione, giusta nota prot. n. 104640 del 11/12/2012 ;
- a fronte di tale richiesta la Società HERA Comm, a seguito di sopralluogo congiunto in loco del tecnico Enel e la Direzione Lavori, consegnava Specifica Tecnica nella quale veniva precisato che l'inizio dei lavori era subordinata, tra l'altro, alla cessione di un locale/box per cabina MT-BT, quale soluzione tecnica a fronte della nostra richiesta di fornitura di 40 KW ;
- con nota prot. n. 33684 del 19/04/2013, dovendo l'ufficio approvare la perizia di variante per l'individuazione di un vano all'interno dell'edificio costruito ove allocare la cabina box, chiedeva all'ENEL Spa dichiarazione attestante la conformità dell'ubicazione della cabina di trasformazione alla normativa di Settore vigente ed in particolare alle norme in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici;
- che con nota PEC del 21/05/2013, il Responsabile dell'ENEL, sig. Giuseppe DI GIROLAMO, rappresentava l'impossibilità di allocare la cabina di trasformazione MT/BT all'interno dell'edificio in quanto, non si garantiva il rispetto dell'obiettivo di qualità per il campo magnetico che si ottiene solo se lungo il perimetro del locale adibito a cabina di trasformazione si garantisce una fascia di rispetto di almeno 1,5 m. e, che l'unica soluzione possibile per garantire i 40 KW era quella di allocare la cabina di trasformazione all'esterno del corpo di fabbrica già realizzato;
- in data 11 giugno 2013 si teneva presso la sala Giunta del Comune di Andria, giusta convocazione del 04/06/2012 prot. n. 45179, una Conferenza di Servizi cui partecipavano l'ing. Paolo BAVARO, Responsabile del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica e RUP, la dott.ssa Anna VELLA in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni Culturali e Paesaggistici di Bari, il sig. Giuseppe DI GIROLAMO in rappresentanza dell'Enel e l'arch. Francesco Brudaglio in qualità di Direttore dei Lavori, i quali esaminata la problematica nella sua interezza, dopo prospettazione delle varie soluzioni possibili per la localizzazione della cabina, tenendo conto del complesso sistema vincolistico cui è assoggettata l'area, decidevano di localizzare la cabina, del tipo minibox, nell'interno dell'area verde in corrispondenza del parcheggio biciclette antistante il corpo "A" dell'edificio pubblico, con appropriata schermatura a verde ed elementi decorativi e pannelli informativi da realizzarsi a cura e spese dell'Enel;
- con nota PEC n. 60612 del 25/07/2013, l'ENEL trasmetteva nuova specifica tecnica in sostituzione della precedente rielaborata a seguito di quanto deciso in sede di conferenza di servizi di cui sopra.

Vista la nota PEC n. 60579 del 25/07/2013 con la quale l'ENEL comunicava che la posa in opera della cabina "minibox" da ubicarsi nella posizione convenuta nella Conferenza di servizi di cui sopra era subordinata, tra l'altro, "alla formale messa a disposizione, previa stipula di apposito atto di comodato uso gratuito (o altro titolo da concordare) del suolo, catastalmente frazionato ed accatastato, su cui posare la cabina".

*Considerato che per poter procedere alla cessione in comodato, dovendosi individuare catastalmente l'area oggetto di contratto, il Direttore dei Lavori, arch. Francesco Brudaglio, ha proceduto al frazionamento dello stacco necessario, che viene così catastalmente individuato: fg. 213- mapp. 505 mq. 16 - ditta proprietaria Comune di Andria, giusta deposito tipo mappale presentato dalla D.L. con nota prot. n. 89358 in data 12/11/2013.*

*Vista la Determina Dirigenziale n. 2818 del 05/09/2013 con la quale è stata approvata la perizia di variante n. 3 redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco BRUDAGLIO.*

*Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2014 con la quale si stabiliva, tra l'altro, " **di concedere** in lungo uso all'ENEL Distribuzione S.p.a. dell'area di proprietà comunale catastalmente individuata al **fg. 213- mapp. 505 – di mq 16** - ditta proprietaria Comune di Andria, giusta deposito tipo mappale presentato dalla D.L. con nota prot. n. 89358 in data 12/11/2013 su cui installare la cabina di trasformazione e tutte le apparecchiature che, a suo esdusivo giudizio, riterrà necessarie per consentire sia la fornitura di cui al contratto sia le altre eventuali forniture a terzi nella zona circostante....."*

*Vista la nota dell'ENEL Distribuzioni S.p.a. prot. n. gen. n. 15364 del 24/02/2014 con la quale si chiedeva il " nulla osta ai sensi degli artt. 111 e 120 del Testo Unico di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11/01/1933 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 recante norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt" alla installazione di una cabina di trasformazione MT/Bt di tipo mini box prefabbricata con realizzazione di linee elettriche MT/Bt in cavo interrato sulle Vie Porta Nuova, Mura Porta Nuova e Largo Grotte di Sant'Andrea, ricadenti nel PIRP di Largo Grotte.*

*Vista la nota dell'ENEL Distribuzioni S.p.a. prot. n. gen. n. 15371 del 24/02/2014 con la quale si chiedeva il Permesso di Costruire per l'installazione di una cabina di trasformazione MT/Bt di tipo mini box prefabbricata con realizzazione di linee elettriche MT/Bt in cavo interrato sulle Vie Porta Nuova, Mura Porta Nuova e Largo Grotte di Sant'Andrea, ricadenti nel PIRP di Largo Grotte.*

*Vista la nota di riscontro del S.U.E. con la quale si comunicava, tra l'altro, che a norma dell'art. 12- comma 1°- della L.R. n. 25/2008 recante " Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt ":*

1. La realizzazione di linee e impianti elettrici non è soggetta a permesso a costruire o ..... omissis.

*Richiamato che a norma dell'art. 12- comma 2°- della stessa L.R. n. 25/2008 recante " Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt ":*

2. La costruzione di opere edilizie da adibire a cabine elettriche primarie e secondarie con strutture di fondazione è assentita in seno al procedimento di autorizzazione delle opere elettriche che sono destinate ad accogliere.....omissis.

*Richiamato altresì che a norma dell'art. 12- comma 3°- della stessa L.R. n. 25/2008 recante " Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt ":*

3. Nel caso in cui l'area individuata per l'insediamento delle opere di cui al comma 2 non abbia conforme destinazione nello strumento urbanistico vigente, il comune, interpellato ai sensi del comma 4 dell'articolo 5, si esprime, in merito alla localizzazione dell'opera, con delibera consiliare.....

**Rilevato che:**

- nella zona urbanistica A1: Centro Storico non è contemplata esplicitamente la possibilità di installare cabine elettriche;
- nella zona urbanistica A1: Centro Storico vige un regime urbanistico di massima tutela secondo cui, in assenza di Piani Particolareggiati e/o di Piani di Recupero, sono permessi soltanto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**Ritenuto che** questo Consiglio Comunale debba esprimersi in merito alla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 12- comma 3°- della stessa L.R. n. 25/2008.

*Visto il Testo Unico degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267.*

*Vista la L.R. n. 25/2008.*

*Visto l'art. 6.2 delle NTE del vigente P.R.G.*

*Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dall'ing. Felice PISCITELLI, Responsabile del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, ai sensi del comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.*

*Visto che non si rende necessario acquisire il parere, in linea contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, poiché non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata.*

*Visto infine il parere espresso dalla 5° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del*

**A** di voti espressi per alzata di mano:

**DELIBERA**

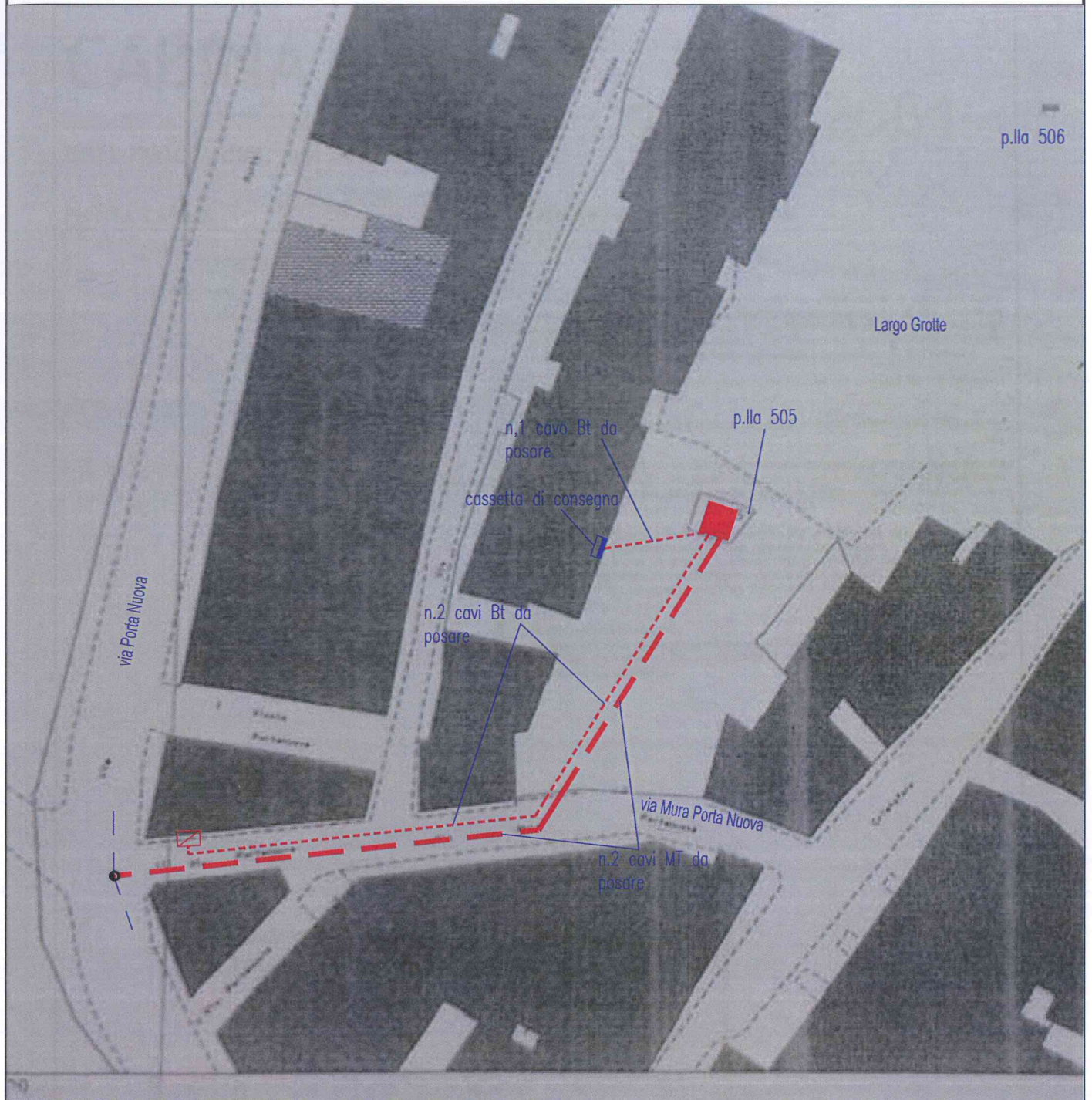
- 1) – **le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2) - **di dare atto** che in data \_\_\_\_\_ il Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, a pubblicare lo schema del presente provvedimento, unitamente agli allegati tecnici, nella sezione <Amministrazione Trasparente><Pianificazione e Governo del Territorio> del sito istituzionale del Comune di Andria;
- 3) – **di dare atto e condividere** le variazioni progettuali rispetto al progetto approvato con delibera di C.C. n. 40/2010, reresi necessarie in fase esecutiva;
- 4) – **di esprimere parere favorevole e, di conseguenza, di autorizzare** l'ENEL Distribuzioni S.p.a. a localizzare una cabina di trasformazione MT/BT di tipo mini box prefabbricata sulla Piazza Largo Grotte di Sant'Andrea, zona ricadente nel PIRP di Largo Grotte e identificata catastalmente al fg. 213 p.lla 505 della superficie di mq. 16, in conformità alla planimetria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 12- comma 3°- della L.R. n.

25/2008 recante “ Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt ”;

5) - **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma del D. Lgs.vo n. 267/2000. =====

# Planimetria di progetto - Fg. 213 p.Ila 505-506

scala 1:500



Cabina ENEL MT/Bt mini-box (dim. 2,44mtx2,10mtx2,45mt)



Linea interrata MT da realizzare (cavi AL 3x1x185mmq)



Linea interrata Bt da realizzare (cavi AL 3x1x150+95N)



Linea interrata MT esistente



armadietto ENEL da installare





# Stralcio PAI AdB - Comune di Andria


scala 1:5000



## Pericolosità e Rischio

### Peric. Idraulica

-  bassa (BP)
-  alta (AP)

 media (MP)

### Cartografia di base

\*Le linee interrato rientrano nei layer della Pericolosità idraulica





RELAZIONE DELL'UFFICIO

*Il Tecnico dei Servizi Amministrativi*  
*Sig.ra Annamaria SGARRA*

*Il Responsabile del Procedimento*  
*Ing. Paolo BAVARO*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE** sulla presente proposta  
ai sensi dell'art 49, del D. Lgs.vo 267/2000

*FAVOREVOLA*

il, *15/07/2014*

*Il Dirigente del Settore*  
*Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica*  
*Ing. Felice DISCITELLI*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
ai sensi dell'art 49, del D. Lgs.vo 267/2000

il,

Il Responsabile di Settore